

## PESCARA: SPACCIO DI DROGA, ARRESTATI 4 SUDAMERICANI

25 Gennaio 2012

---

PESCARA – Quattro persone sono state arrestate dai carabinieri della Compagnia di Pescara che hanno anche sequestrato 2 chili di cocaina, valore commerciale oltre 100 mila euro.

Con l'accusa di traffico internazionale, spaccio e detenzione di stupefacenti sono finiti in manette quattro sudamericani. Le ordinanze di custodia cautelare, richieste dal Pubblico Ministero Valentina D'Agostino, riguardano il venezuelano Jose Israel Rubio Rivero, 31 anni, e tre cittadini della Repubblica Dominicana, Wilson Bergal Lencio (37), Yanet Valdez Javier (32) e Mary Leida Ramirez De Lisandro (34).

È stato proprio pedinando quest'ultima, domiciliata dal 2003 a Pescara, che le indagini hanno avuto una svolta. I carabinieri, diretti dal tenente Salvatore Invidia, sono riusciti a localizzare l'appartamento di via Cetto Ciglia dove era nascosta la droga e dove si erano trasferiti da poco gli altri tre membri della banda. All'arrivo dei militari i quattro hanno cercato di nascondere la droga, simulando poi malori che hanno richiesto l'arrivo di alcune ambulanze.

La droga (1,5 kg di cocaina in polvere e mezzo kg liquida e nascosta dentro profilattici) proveniva dal mercato sudamericano. Sequestrati anche bilancini, sostanze da taglio e cinque telefoni cellulari.

### COCAINA LIQUIDA NASCOSTA NEI PROFILATTICI

I quattro sono stati sorpresi e bloccati dopo una serie di appostamenti nei confronti di una prostituta dominicana, Mary Leida Ramirez De Lisandro, 34 anni, da anni a Pescara e arrestata già nel 2003 per droga.

Quando all'appartamento della donna in via Ciglia si sono avvicinati tre uomini, anche loro stranieri, è scattata una perquisizione nell'alloggio e in un'altra casa riconducibile al gruppetto di presunti trafficanti di stupefacenti, al confine con Francavilla al Mare (Chieti).

I tre uomini hanno tentato una sceneggiata, hanno finto un malore e fatto arrivare un'ambulanza per agevolare la donna che, nel frattempo, doveva disfarsi della droga poi trovata dai carabinieri nell'appartamento.

Durante la perquisizione i militari dell'Arma, coordinati dal tenente Salvatore Invidia, hanno scovato due chili di cocaina, di cui un chilo e mezzo in grani e 500 grammi allo stato liquido, contenuta all'interno di profilattici.

"Il valore della droga è di circa 80 mila euro", ha spiegato in conferenza il comandante provinciale dell'Arma, colonnello Marcello Galanzi.

Trovati anche sostanze da taglio (integratori alimentari), bilancini di precisione e telefoni cellulari, tutto finito sotto sequestro.

Nell'ambito del controllo è stato scoperto che uno degli uomini bloccati e arrestati, Israel Jose Rubio Rivero, 31 anni, venezuelano, è arrivato a Roma dal Venezuela il 19 gennaio scorso e poi si è spostato a Pescara: nella sua valigia, infatti, c'erano dei biglietti aerei, intestati anche ad altre due persone.